

DIREZIONE & AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 689.121 - 63.521
PUBBLICITA' - mm. colonna - 200 - Echi
Cinema L. 150 - Domentale L. 200 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia
L. 130 - Finanziaria Banca L. 200 - Legali
L. 200 - Rivolgersi (SPT) Via del Parlamento 9

ULTIME L'Unità NOTIZIE

Table with 4 columns: Periodo, Giorni, Anni, Totale. Includes data for UNITA' (con edizioni dei lunedì), L'INASCITA, and VINCIGUZZI.

ORIENTAMENTI NUOVI TRA LE POTENZE ATLANTICHE

Eden propone apertamente di ridurre le spese militari

Nell'epoca della bomba H, dichiara il premier inglese, la guerra è impensata e i vecchi armamenti sono inutili - La stampa contro gli esperimenti nucleari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 13. - Prendendo la parola oggi dinanzi a un convegno di donne del suo partito, il primo ministro Eden ha dichiarato che « nel mondo delle armi atomiche, non un paese, anche il più grande e il più potente può considerarsi al sicuro » e che l'esistenza di questa minaccia rende impensabile un nuovo conflitto mondiale.

La stessa latitudine, dichiarano: « Spendere grosse somme alla costruzione di reattori atomici può essere indispensabile, oggi, dal punto di vista generale, si tratta di una cattiva spesa ».

Dichiarazioni di El Ghazzi sulla visita di Scepolov in Siria

DAMASCO, 13. - Il presidente del Consiglio e ministro degli Affari Esteri siriano, Saïd Ghazzi, ha dichiarato che il presidente Ghazzi discuterà con Scepolov, ministro degli Affari Esteri dell'URSS, le questioni arabe sottoposte all'ONU, e in particolare quelle concernenti l'Algeria e la Palestina.

AMPIO MUTAMENTO NEI QUADRI DIPLOMATICI

Le proposte di Pineau accolte dal Consiglio dei ministri francese

Oggi il ministro degli Esteri parte alla volta di Washington

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 13. - Il Consiglio dei ministri di stamattina è stato senza alcun dubbio, uno dei più dibattuti della « gestione » Mollet. Pineau era atteso al varco con il suo programma politico completo, seguito dal presidente Ghazzi francese, da presentare a Washington, sui tre rivoluzionari dei quadri diplomatici.

È particolarmente indicato se si pensa che la Francia dovrà affrontare con uno spirito nuovo una imminente discussione sull'Algeria e tener fede alla sua politica, contraria ai blocchi, nello scacchiere del Medio Oriente.

Per quanto riguarda il nuovo ambasciatore a Washington, Alphonse è ritenuto da tutti un europeista convinto « come Pineau » e si sa quale evoluzione ha subito in questi ultimi tempi l'europeismo del ministro degli Esteri. Pineau, cioè non ha affatto rinunciato alla « idea europea » ma ne ha trasformato il concetto in qualcosa di più dinamico e di profondamente diverso dall'europeismo rigidamente atlantico.

L'ultimo inglese è partito da Suez

PORTO SAID, 13. - L'ultimo soldato inglese ha lasciato stamane il territorio egiziano, segnando così la fine di 74 anni di occupazione militare britannica dell'Egitto. A lasciare per ultimo Suez, è stato il generale J. H. S. Lacey (nella foto), il quale poco prima aveva consegnato agli egiziani l'ex-comando della marina di Porto Said.



Meno di cento uomini rappresentavano l'ultimo scaglione di militari inglesi presenti nel canale di Suez, dove fino ad un anno fa, erano circa 85.000 soldati inglesi.

Lo sgombero, come si sa, avviene in forza del trattato anglo-egiziano firmato al Cairo il 19 ottobre del 1954.

Il 20 giugno esso sarà celebrato in tutta la nazione egiziana con grandi manifestazioni.

Dopo la fucilazione del generale Valle sospesa in Argentina la legge marziale

Annunciata la prossima convocazione delle elezioni generali - Ancora irreperibile il generale Tanco

BUENOS AIRES, 13. - È stata confermata oggi ufficialmente l'arresto e l'esecuzione del generale peronista Juan José Valle, arrestato ieri sotto l'accusa di essere uno dei capi della rivolta di domenica scorsa. Al riguardo è stato diramato un breve comunicato del segretario generale.

Quanto riferiscono alcune fonti, non si era mostrato del tutto nemico del regime, in nessuno dei luoghi in cui si svilupparono i tumulti: dopo aver organizzato l'insurrezione egli avrebbe dunque provveduto più che tempestivamente a nascondersi, se è vero che egli abbia partecipato alla organizzazione. Potrebbe darsi invece che egli non abbia avuto alcuna parte nella attività dei ribelli, ma che il governo intenda approfittare della occasione per liberarsi di lui.

In serata si è appreso che il governo argentino ha sospeso l'applicazione della legge marziale. Un comunicato governativo informa che i processi pendenti non saranno portati avanti e le persone in stato d'arresto saranno processate da ordinari tribunali militari e civili.

Terminando la legge marziale, cade l'autorizzazione a passare per le armi immediatamente qualsiasi ribelle o portatore di armi o persona sospetta.

A sua volta, un rapporto elaborato dalla Accademia americana delle scienze, presentato alle commissioni della delegazione statunitense, mentre minimizza gli effetti degli esperimenti nucleari, ammette che « occorre sorvegliare con grande attenzione » ogni aumento delle fonti di radioattività.

Si ritiene che dalle 160 alle 200 sentenze capitali, sono state commutate in ergastolo. Diciassette generali, i quali durante il regime peronista ebbero cariche importanti, sono stati inviati in carcere in Patagonia la scorsa notte. Tra essi c'è il gen. Franklin Lucero, ministro dell'esercito sotto il regime Peron.

Il contrammiraglio Rojas, vice presidente della Repubblica, ha concesso oggi a una agenzia di stampa una intervista, nel corso della quale ha fatto alcune precisazioni importanti. Egli ha affermato che le voci secondo le quali le fucilazioni sarebbero più numerose di quelle annunciate dal governo, cioè 45 compreso il generale Valle, sono false, e ha sostenuto che i processi militari, incaricati di esaminare i casi deferiti alle corti, godono pienamente delle garanzie costituzionali di autonomia e indipendenza, mentre gli accusati esercitano il diritto alla difesa.

Rojas ha aggiunto che il governo continuerà a richiedere l'estradizione dei ribelli fuggiti nei paesi vicini. Egli non ha fatto il nome di

Vive da quarant'anni con tre palle in corpo

Chiederà gli arretrati della pensione di guerra 1914-18

SWANSEA, 13. - In seguito ad un esame radiografico, il signor Edard Morgan è venuto a sapere di avere tre pallottole nel corpo, ricordo della prima guerra mondiale. « Credevo che i miei dolori fossero provocati dai reumatismi - ha detto - La pensione di guerra mi fu sospesa nel 1921, ma ora chiederò tutti gli arretrati ».

Vittoria laburista nelle elezioni in Olanda

AMSTERDAM, 13. Il Partito laburista ha vinto le elezioni politiche olandesi dimostrando di essere il più forte partito della nazione. I labu-

La Borba smaschera Gilas "irresponsabile avventuriero"

Il presunto « teorico » ha scritto articoli di calunnie antisovietiche

BELGRADO, 13. - Il quotidiano belgradese « Borba » pubblica oggi un articolo di critiche a Gilas. Accanto al nome di Gilas, viene fondata una « lista » di ambienti reazionari staliniani, campagna che il ruolo di piccolo confidente è stato affidato a Mlodyan Gilas. « Gilas - si aggiunge - è particolarmente adatto a questo mestiere, per le sue qualità morali ed umane, per la sua mancanza di responsabilità e per il suo spirito di avventuriero ».

La Pagina della donna

Per evidenti ragioni di spazio siamo costretti questa settimana a sopprimere alla pubblicazione della « Pagina della donna ».

Il giornale di Gilas all'attacco, anche questa volta in coincidenza di un viaggio di Tito all'estero, va inquadrate nella « lista » di ambienti reazionari staliniani, campagna che il ruolo di piccolo confidente è stato affidato a Mlodyan Gilas. « Gilas - si aggiunge - è particolarmente adatto a questo mestiere, per le sue qualità morali ed umane, per la sua mancanza di responsabilità e per il suo spirito di avventuriero ».

La Borba smaschera Gilas "irresponsabile avventuriero"

Il presunto « teorico » ha scritto articoli di calunnie antisovietiche

BELGRADO, 13. - Il quotidiano belgradese « Borba » pubblica oggi un articolo di critiche a Gilas. Accanto al nome di Gilas, viene fondata una « lista » di ambienti reazionari staliniani, campagna che il ruolo di piccolo confidente è stato affidato a Mlodyan Gilas. « Gilas - si aggiunge - è particolarmente adatto a questo mestiere, per le sue qualità morali ed umane, per la sua mancanza di responsabilità e per il suo spirito di avventuriero ».

A FAVORE DEI GANGSTER

Un teste nazista depone al processo di Berna

Un altro teste rifiutò un incarico spionistico offertogli dal Beldeanu

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BERNA, 13. - Contrariamente a quanto si prevedeva anche la giornata odierna, che ha visto sfiorare numerosi testi citati dall'accusa ha avuto il suo momento di alto interesse. A un determinato momento abbiamo avuto la notizia sensazionale che sedotto, di fronte ai giudici, si trovasse, più che un teste comune, un quanto basterà che ha partecipato alle fasi preparatorie dell'attacco e ha accompagnato gli altri quattro con la sua macchina da Monaco a Berna, ricorrendo poi a rientrare in Germania.

Con-tatando un evidente contrasto tra quanto il Ciocchini dichiarò con quanto depose di fronte al giudice istruttore e ciò particolarmente importante per definire la premiazione dell'omicidio consumato dai banditi il presidente ottiene l'ammissione che negli ultimi giorni il teste ha avuto occasione di incontrarsi con elementi romeni esuli in Occidente.

Si tratta di Teodoro Ciocchini, ex cittadino romeno, che di recente ha accettato l'incarico di condurre un'automobile e lo chiedono tutti allorché due poliziotti lo portano in sala e lo depongono su una sedia. Egli ha, infatti, amputate ambedue le mani che di prima, da un pezzo, la prima, combattendo con la « Wehrmacht » in ritirata nell'Europa centrale, l'altra a Monaco, in seguito a un incidente della circolazione. Nella prima parte dell'interrogatorio dichiara di non conoscere la lingua tedesca.

Uno degli ultimi testi del teste seduto odierna è stato Pietro Bulloni, il quale ha confermato che il Beldeanu tentò di corromperlo per incarlo in Bulgaria con particolari incarichi di spionaggio da parte di una organizzazione americana.

Presidente: « Parlavate pure tedesco nelle S.S. ». Teste: « Io non ero nelle S.S., bensì nella "Wehrmacht" ». Presidente: « E il non parlarvi tedesco ». Teste: « No, poiché appartenevo a una compagnia, composta esclusivamente di comunisti che lottavano contro il bolscevismo ».

Finiti i colloqui fra Dulles e Adenauer

WASHINGTON, 13. - Al termine dei colloqui politici svoltisi tra il Segretario di Stato Foster Dulles e il Cancelliere Adenauer è stato diramato un comunicato in cui i due uomini politici affermano, ancora una volta, che la riunificazione della Germania « costituisce il banco di prova della buona volontà dei dirigenti sovietici ».

Proposte algerine per la fine del conflitto

STOCOLMA, 13. - In una intervista concessa al corrispondente del giornale svedese Expressen il leader nazionalista algerino Ferhat Abbas ha risposto alle dichiarazioni del primo ministro francese Guy Mollet secondo le quali egli sarebbe disposto ad avere contatti individuali per giungere alla pacificazione dell'Algeria.

« Se la Francia vuole porre fine a questa guerra - egli ha detto - deve cercare contatti diretti col Consiglio di liberazione e con l'Esercito nazionale algerino di liberazione ». Abbas ha così formulato le richieste algerine: 1) accettazione della sovranità popolare; 2) costituzione di un governo provvisorio algerino in consultazione con il Consiglio di liberazione; 3) parità di diritti per tutti i cittadini; 4) elezioni generali sotto controllo internazionale.

PIETRO INGRAD, direttore

gioca TOTIP tutta l'estate e sarai a cavallo! Illustration of a man riding a horse.

è arrivato un bastimento carico di... 300.000 PREMI MENSILI. Illustration of a ship and a box of prizes.

Spezialsuppe Brueg. Illustration of a soup can.

fa buon brodo... e regala subito. Illustration of a kitchen.

Radiovittoria. Illustration of a radio and kitchen furniture.

AVVUCI ECONOMICI. ANNUNCI SANITARI. ESQUILINO. Veneree. Illustration of a person.